

Sabato 15 Settembre 2007

Maratea

L'EVENTO/Festeggiati i cento anni dell'Istituto formativo De Pino-Matrone-Iannini. Commovente il raduno delle ex convittrici De Pino: un'intuizione culturale lunga un secolo

Una data importante, o meglio un'estate da ricordare quella del 2007 per e nella storia culturale e sociale di Maratea. Questo grazie alle celebrazioni organizzate in occasione del Centesimo Anniversario dell'Educatore Regio Istituto Femminile De Pino Matrone Iannini e della presenza a Maratea delle Suore di Nostra Signora al Monte Calvario. L'Istituto tra i più prestigiosi di Maratea, vanta un'interessante storia. Era infatti il 1730, quando nella cittadina tirrenica si realizzò il Conservatorio Salesiano per volontà del benestante Giovanni Antonio De Pino che, non avendo avuto figli nominò come prima esecutrice testamentaria la moglie Vittoria Messarola, indicando appunto tra le opere di bene la realizzazione di un Convento Conservatorio. Nel 1810 a seguito di una riforma sull'istruzione femminile il Conservatorio ebbe in donazione da Gioacchino Murat come nuova sede l'attuale edificio, ossia il Convento del Rosario. Nel 1869 l'Istituto venne trasformato da Conservatorio in Istituto Convitto Femminile De Pino. Con decreto del Re Vittorio Emanuele III, era il 1901, l'Istituto marateo venne inserito nell'elenco degli Istituti Femminili di Pubblica Istruzione. Erano gli anni delle

difficoltà economiche, superate queste, grazie alla somma di cinquantamila lire donata dai coniugi Pasquale Matrone e Marianna Iannini, che in cambio chiesero l'intitolazione dell'Istituto a nome loro oltre che di Giovanni Antonio De Pino, e l'accoglienza gratuita di alcune fanciulle appartenenti a famiglie disagiate. L'opera di beneficenza dei coniugi Matrone-Iannini permise il riavvio delle attività dell'Ente la cui direzione, era il 1907, venne affidata alle Suore Figlie di N.S. al Monte Calvario. Appena l'anno dopo (12 aprile 1908) l'Istituto fu denominato Regio Istituto Femminile De Pino Matrone Iannini, e conseguentemente ebbe lo status giuridico di Ente Autonomo Morale alle dipendenze del Ministero dell'Educazione Nazionale. Centro di cultura, educazione e riferimento spirituale, l'Istituto di Maratea divenne sede delle Scuole elementari e complementari e poi dell'Istituto Magistrale. I corsi di studio seguiti presso l'Istituto De Pino Matrone-Iannini di Maratea erano parificati a quelli degli Istituti Regi, mentre con il lascito dell'ing. Raffaele Tarantini l'Istituto ampliava i suoi beni ereditando appunto Villa Tarantini. Ma un mancanza negli anni di un notevole

numero di convittrici, spinse il Comune di Maratea (1959) a chiedere, previo il nulla osta del Consiglio di Amministrazione, per garantire la sopravvivenza dell'Istituto, la statalizzazione

Regioni limitrofe. Come, quindi, non ricordare e festeggiare il centesimo anniversario di un Istituto così strettamente legato alla storia di Maratea e dintorni. Ben dieci giorni di celebrazioni, dal 16 al 25 ago-

delle scuole Elementari e Medie per l'elaborazione di disegni da riprodurre sulla cartolina commemorativa dell'evento, all'annullo filatelico dato da un bozzetto realizzato dagli alunni del Liceo artistico di Maratea.

E ancora il programma dei festeggiamenti per il centesimo dell'Istituto si è arricchito oltre che della partecipazione del Vescovo della Diocesi di Tursi-Lagonegro, Monsignor Francesco Nolè, di Suor Maria Chiarina Passarelli Madre Generale delle Figlie di N.S. al Monte Calvario, di padre Francesco Strano storico e scrittore, conoscitore di S. Virginia Centurione Bracelli, del prof. Francesco Sisinni e del prof. José Cernicchiaro, del raduno delle ex allieve dell'Istituto, che non senza nostalgia si sono "ritrovate" ed hanno osservato la ricca mostra fotografica allestita per l'occasione. Mostra, frutto delle foto inviate dalle ex convittrici e della documentazione rinvenuta nell'archivio dell'Istituto. A suggellare l'importante e riuscito evento la stampa a cura del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto De Pino Matrone-Iannini di un opuscolo contenente notizie storiche, testimonianze di Suore, di ex allieve come quella della Preside Letizia Labanchi, e immagini che



Francesco Billari consegna una targa al Presidente Onorario dell'Istituto Biagio Vitolo. Al centro Francesco Sisinni

dell'Istituto Magistrale che fu così frequentatissimo. Ristrutturato dopo i danni provocati dal sisma degli anni '80, l'Istituto De Pino Matrone Iannini in virtù di una convenzione stipulata con la Regione Basilicata ospita ragazze iscritte presso le locali scuole. Così ancora oggi l'Istituto per eccellenza a Maratea, continua nella meritoria opera di formazione culturale e di vita di studentesse provenienti non solo dalla Basilicata ma anche dalle

sto scorso, sono stati dedicati alla realizzazione di un ricco programma da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto De Pino Matrone Iannini, con alla Presidenza il prof. Francesco Billari, avvalendosi del patrocinio della Regione Basilicata, dell'Assessorato Pubblica Istruzione al Comune di Maratea, delle Parrocchie di Maratea e del Centro Culturale "Maratea". Dall'indire un concorso destinato agli alunni



Il momento dell'inaugurazione dell'evento

ritraggono momenti importanti di attività dell'Istituto. L'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto De Pino Matrone Iannini, prof. Francesco Billari, soddisfatto per la riuscita delle celebrazioni così si è espresso "...l'augurio che

faccio oggi a Maratea, insieme a tutto il Consiglio di Amministrazione, è che sappia conservare per il futuro questa secolare pagina di storia e ricordare sempre quanti nel tempo si sono adoperati a renderla grande."

Marianna Trotta